

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

PROVINCIA DI PAVIA

Codice Ente 11160

Deliberazione originale del CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del Reg.	OGGETTO:
	INTERPELLANZA URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MONTAGNA UMBERTO (GRUPPO CONSILIARE INSIEME) IN DATA 20 GIUGNO 2008 PROTOCOLLO N. 4422 IN MERITO ALL'ITER PROGETTUALE DELL'AUTOSTRADA BRONI-MORTARA.
Data 02.07.2008	

L'anno duemilaotto, il giorno due del mese di luglio alle ore 21.00, nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ORDINARIA ed in PRIMA convocazione.

All'appello risultano presenti:

LATELLA EDDY	SI	SACCO' GIANLUCA	SI
FASANI GIORGIO	NO	BOTTAZZI ANTONIO	SI
MILANESI FABIO	SI	TACCONI JESSICA	SI
MORINI ALBERTO	SI	MONTAGNA UMBERTO	SI
BATTISTI GIUSEPPE	SI	ROSSI CLEMENTE	NO
TORELLI GIANNI	SI	MIRACCA GIAN PIETRO	SI
LOMBARDI MARIANO	NO	POLESEL GIANFRANCO	SI
CIARDIELLO FELICE	SI	BEVILACQUA VALERIA	NO
MONTAGNA NICOLA	SI		

PRESENTI N. 13

ASSEGNATI N. 17

ASSENTI N. 04

IN CARICA N. 17

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor **Latella Dr. Eddy**, nella sua qualità di Sindaco.....

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Bariani Dr. Roberto**.....La seduta è pubblica.....

Nominati scrutatori i Signori.....

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO: INTERPELLANZA URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MONTAGNA UMBERTO (GRUPPO CONSILIARE INSIEME) IN DATA 20 GIUGNO 2008 PROTOCOLLO N. 4422 IN MERITO ALL'ITER PROGETTUALE DELL'AUTOSTRADA BRONI-MORTARA.

Presidente dà lettura dell'interpellanza presentata dal consigliere Umberto Montagna:

Il sottoscritto Consigliere comunale, nella sua qualità di capogruppo di "Insieme" sottopone al Sig. Sindaco e alla Giunta comunale la seguente INTERPELLANZA URGENTE:

Richiamata l'interpellanza presentata esattamente un anno fa, con la quale si esprimevano le preoccupazioni circa lo stravolgimento dell'ordine del giorno, votato all'unanimità da parte dei Comuni (ivi incluso il Comune di Bressana Bottarone) il 7 Febbraio 2007 a margine della Conferenza dei servizi nel merito della proposta di autostrada regionale Broni-Mortara, che subordinava la predisposizione del progetto definitivo:

- All'esito positivo della VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, che stimi la sostenibilità dell'insieme dei progetti alla luce del carico ambientale già presente;*
- All'impegno che il progetto includa la realizzazione del collegamento con la A26 e di tutte le opere complementari utili al territorio provinciale;*
- Al miglioramento di alcune soluzioni progettuali, con particolare riferimento alla riduzione e alla mitigazione degli impatti di alcuni svincoli e di alcuni manufatti, ad una particolare attenzione nei confronti delle aree agricole interessate e delle attività che vi si svolgono, alla piena considerazione di alcuni valori architettonici e ambientali locali;*
- All'impegno ad individuare da parte di Regione, Provincia e Comuni nell'ambito dei propri strumenti di pianificazione territoriale, adeguate misure di contenimento e di ordinato sviluppo di nuovi strumenti urbanistici;*
- Alla messa a punto di tutte le iniziative necessarie alla definizione di tariffe che agevolino l'utilizzo della tratta autostradale da parte delle utenze locali."*

Rilevato che la Provincia costituiva una Segreteria Tecnica con due ordini di obiettivi: collaborare alla stesura e valutare la documentazione richiesta ed essere tramite tra Infrastrutture Lombarde Spa ed Enti Locali al fine di recepire nuove osservazioni e indicazioni.

Costatato che, in data 6 Giugno u.s., è stata consegnato ai Comuni un voluminoso studio definito "Rapporto ambientale", elaborato da tale Segreteria Tecnica, senza un reale coinvolgimento degli Enti locali nella fase di realizzazione dello stesso.

Rilevato che da un primo esame seppur ancora superficiale sembra emergere (e lo si può facilmente verificare dalla sintesi che contiene i quesiti della segreteria tecnica e le risposte di Lombardia Infrastrutture Spa) che il quesito fondamentale (la verifica della sostenibilità attraverso la V.A.S.) non abbia trovato risposta.

Al posto della VAS si è ritenuto di procedere ad uno studio tecnico in merito alla sostenibilità ambientale-territoriale dell'opera che, pur importante per certi versi, rimanda al progetto definitivo (e quindi a concessionario individuato) una serie di approfondimenti e di scelte che dovevano e devono precedere l'eventuale affidamento.

Alla luce di quanto sopra, si chiede se l'Amministrazione comunale non ritenga necessario ed urgente richiamare la Provincia alle sue responsabilità di coordinamento, facendosi carico di ulteriori momenti di confronto sia con gli Enti Locali sia con le Organizzazioni, le Associazioni ed i Comitati Territoriali sullo studio effettuato richiedendo che le procedure di gara vengano attuate eventualmente solo dopo risposte precise alle problematiche sollevate.

In difetto non si potrà che concludere che, ancora una volta, le istanze degli Enti e delle Organizzazioni, che sono presenti sul territorio interessato dal progetto, vengono ignorate e sacrificate ad altri interessi.

Si chiede che la presente sia inserita all'ordine del giorno della prossima seduta di Consiglio comunale.

Montagna U.: Mi sembra di ricordare che a quella conferenza di servizi fosse presente l'Assessore Fasani ed che il Comune di Bressana votò a favore all'ordine del giorno presentato

Presidente: Sì

Montagna U.: Perché il ragionamento regge se è stato espresso voto favorevole. Abbiamo intenzione di proporre la trasformazione dell'interpellanza in ordine del giorno. A questo proposito ne abbiamo steso una bozza che possiamo leggere, poi come maggioranza fate quello che riterrete più opportuno. Ci sembra adeguato dare corpo all'interpellanza presentata proponendo al Consiglio Comunale la trasformazione della stessa in ordine del giorno. Personalmente non ho avuto modo di vedere la documentazione che è stata consegnata, però ho letto la sintesi dello studio elaborata dalla segreteria tecnica della Provincia composta di fatto da una serie di domande che la segreteria ha rivolto ad Infrastrutture Lombarde e relative risposte. Volevo soffermarmi su alcune cose che, a mio parere, sono imprecise e sollevano la necessità che la VAS venisse fatta, soprattutto prima dell'affidamento dei lavori. La ditta che vincerà la gara in base al progetto preliminare difficilmente impegnerà risorse finanziarie aggiuntive per la realizzazione di opere che non sono state previste prima dell'indizione della stessa. Il rischio è proprio questo. Nel momento in cui vengono individuati nuove ed ulteriori cose da fare, il rischio è che il concessionario non sia nelle condizioni di poterle attuare. Secondo noi il primo limite di procedura è questo: avere fatto qualche cosa che rischia di non potere essere realizzato. Abbiamo fatto una discussione in Consiglio Comunale in cui noi dicevamo che l'autostrada altro non è che un collegamento a sud di Milano per l'area est-ovest del nord Italia, mentre dall'altra parte si diceva che l'autostrada è la soluzione della viabilità in Provincia di Pavia; Infrastrutture Lombarde conferma la nostra posizione parlando del corridoio cinque. E' chiaro che questa autostrada fa parte di un sistema che c'entra pochissimo con l'essere la soluzione della viabilità della Provincia di Pavia. Alla domanda su quali saranno gli effetti complessivi dell'intervento sul bilancio del gas, la risposta è che non si è in presenza di nuove emissioni in aggiunta a quelle esistenti in quanto i flussi di traffico transitano già sulla rete regionale. E' una ulteriore dimostrazione che questa è la logica di un assetto regionale. Si propone di utilizzare le biomasse ai fini energetici per risparmiare sul consumo dei combustibili fossili. Bisogna informare gli agricoltori che dovranno ragionare in questa ottica. Alla domanda: quali strumenti si prevedono per la copertura finanziaria di ulteriori compensazioni? La risposta sostanzialmente dice che i Comuni dovranno utilizzare gli oneri di urbanizzazione, in quanto le aree vicine all'autostrada saranno più redditizie, per creare una compensazione per il fatto che è stata realizzata l'autostrada. Questo non è molto serio. Alla domanda quali saranno gli effetti dell'intervento sull'emissioni complessive di inquinamento atmosferico, la risposta è stata che per molti degli inquinanti si perviene ad un aumento delle emissioni complessive. La diminuzione dell'inquinamento è smentita dal progettista dell'autostrada. In provincia si avrà un aumento delle emissioni complessive. La risposta al fatto che questa autostrada non rispecchia le logiche provinciali consegue alla domanda: quali saranno gli effetti dell'intervento sulla viabilità sovracomunale? Le diminuzioni attese dal traffico circolante sulla rete primaria provinciale risultano significativamente influenzate dal completamento della connessione stimata nel 7,5%. Non so se ne valga la pena. Si ipotizza la realizzazione di un corridoio ecologico, una sorta di barriera a verde, con l'intento di aumentare il valore ecologico del suolo attraversato dall'autostrada. Si dice poi che è necessario richiedere ai Comuni interessati di assumere, nella elaborazione dei PGT/VAS, comportamenti virtuosi e a concentrare lo sviluppo in aree predefinite affinché non si abbia uno scardinamento del sistema territoriale.

In sostanza si dice che comunque, ancora prima che si faccia l'autostrada, i comuni dovranno incominciare ad essere virtuosi e a realizzare delle cose che non rovinino il territorio.

Per quanto riguarda la componente atmosferica, lo studio prevede un aumento complessivo del traffico veicolare generico sul territorio provinciale e quindi l'autostrada non risolve i problemi di traffico locale ed in più vi saranno maggiori emissioni.

Lo studio evidenzia l'elevata qualità ambientale dell'area attraversata proponendo la necessità di interventi di compensazione e mitigazione che peraltro non quantificano dal punto di vista economico. Quindi il vincitore della gara deciderà se realizzarli o meno in funzione di quello che sarà il valore della gara. E' uno studio inutile. Riteniamo che sia necessario che questo studio venga discusso. Dato che gli interventi di questo tipo sono destinati a modificare il paesaggio, la nostra vita, ma soprattutto quella delle generazioni future, penso che una maggiore responsabilità da parte delle amministrazioni dovrebbe suggerire di approfondire questi dati. Detto questo vi leggo l'ordine del giorno che noi proponiamo che altro non è che la riproposizione dell'interpellanza:

“Rilevato che, l'Ordine del Giorno presentato dal Comune di Pavia e votato all'unanimità dai Sindaci presenti alla Conferenza di Servizi (e quindi votato anche da chi aveva espresso parere favorevole al Progetto come è il caso del Comune di Bressana Bottarone) richiama la necessità che

“la predisposizione del progetto definitivo debba essere subordinata:

- *All'esito positivo della VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, che stimi la sostenibilità dell'insieme dei progetti alla luce del carico ambientale già presente;*
- *All'impegno che il progetto includa la realizzazione del collegamento con la A26 e di tutte le opere complementari utili al territorio provinciale;*
- *Al miglioramento di alcune soluzioni progettuali, con particolare riferimento alla riduzione e alla mitigazione degli impatti di alcuni svincoli e di alcuni manufatti, ad una particolare attenzione nei confronti delle aree agricole interessate e delle attività che vi si svolgono, alla piena considerazione di alcuni valori architettonici e ambientali locali;*
- *All'impegno ad individuare da parte di Regione, Provincia e Comuni nell'ambito dei proprio strumenti di pianificazione territoriale, adeguate misure di contenimento e di ordinato sviluppo di nuovi strumenti urbanistici;*
- *Alla messa a punto di tutte le iniziative necessarie alla definizione di tariffe che agevolino l'utilizzo della tratta autostradale da parte delle utenze locali.”.*

Ed auspica che “le fasi di lavoro successive anche in ragione della delicatezza dei territori attraversati e della sensibilità sociale espressa siano improntate ad un confronto ampio e partecipato che consenta di integrare e correggere il progetto, recependo indicazioni e suggerimenti provenienti da istituzioni, attori e comunità locali.”.

Alla luce anche di questo Ordine del Giorno, la Provincia costituiva una Segreteria Tecnica con due ordini di obiettivi: collaborare alla stesura e valutare la documentazione richiesta ed essere tramite tra Infrastrutture Lombarde Spa ed Enti Locali al fine di recepire nuove osservazioni e indicazioni.

Alla luce del lavoro svolto e consegnato ai Comuni si esprimono le prime seguenti considerazioni:

- *Sembra a noi soprattutto che si sia persa un'occasione importante di confronto con gli Enti Locali mentre il lavoro era in corso*
- *Che la mole del materiale prodotto metta i Comuni in forti difficoltà ad esprimere velocemente un giudizio compiuto.*
- *In ogni caso sembra emergere che il quesito fondamentale (la verifica della sostenibilità attraverso la V.A.S.) non ha trovato risposta. Al posto della VAS si è ritenuto di procedere ad uno studio tecnico in merito alla sostenibilità ambientale – territoriale dell'opera che, pur importante per certi versi, rimanda al progetto definitivo (e quindi a concessionario individuato) una serie di approfondimenti e di scelte che a nostro avviso dovevano e devono precedere l'eventuale affidamento.*
- *In modo specifico per quanto riguarda il Comune di Bressana Bottarone, si ritiene che l'assenza di dati certi su molti aspetti dell'impatto ambientale dell'opera da una parte e*

proposte ancora molto generiche (mitigazioni da decidere e di cui non si conosce il costo, piani d'area, perequazioni, corridoio agro-energetico, agenda d'azioni... etc...) dall'altra, non consentono di ribadire senza pre-concetti un parere motivatamente positivo.

Auspiciando che le suddette preoccupazioni possano essere condivise da altri Comuni si ritiene opportuno che la Provincia si faccia carico di ulteriori momenti di confronto sia con gli Enti Locali sia con le Organizzazioni, le Associazioni ed i Comitati Territoriali sullo studio effettuato richiedendo che le procedure di gara vengano attuate eventualmente solo dopo risposte precise alle problematiche sollevate."

Presidente: Condivido quanto hai detto sul fatto che la Provincia debba farsi carico di momenti di concentrazione e di promozione di incontri di discussione sulle eventuali problematiche. Non mi sento di mettere in votazione l'ordine proposto proprio perché, come Comune, abbiamo richiesto alla Provincia quanto dovevamo. Il Comune di Bressana Bottarone partecipa ad ogni invito, mentre la scorsa settimana alla riunione indetta dal Presidente erano presenti 5/6 Comuni. Non mi sento di portare all'attenzione della Amministrazione Provinciale un ordine del giorno approvato dal Comune di Bressana Bottarone anche perché quello che dovevamo chiedere alla Provincia l'abbiamo chiesto oltretutto abbiamo già richiesto ulteriori incontri. Ad oggi si è concluso l'iter dello studio ambientale con il quale è stata verificata la ricaduta ambientale dell'autostrada sul nostro territorio. La Provincia organizzerà una serie di incontri per cercare di eliminare tutte quelle criticità espresse dai Comuni. Come Comune di Bressana ribadisco la volontà di votare a favore dell'autostrada. Nel chiedere uno studio tecnico per verificare la ricaduta ambientale dell'autostrada si è parlato di VAS: questo è sbagliato. Sappiamo che la VAS va fatta su piani e programmi e non su progetti. Indipendentemente da questo è stato predisposto e presentato lo studio tecnico. Il lavoro che devono fare i Comuni e gli enti che dovranno partecipare alle riunioni è sollevare tutto quello che non va bene, indipendentemente dalla posizione assunta da ciascuno. Rimaniamo favorevoli all'autostrada Broni-Mortara; è vero che non sarà l'autostrada solamente della Provincia di Pavia, però risolverebbe parte dei problemi dei pendolari di tutta la Provincia. Sono anche d'accordo nel dire che per ridurre il traffico alla frazione Tre Re si poteva realizzare un'altra opera, tuttavia non si può impegnare la Regione a spendere milioni di euro in un'opera che serve solamente ai pendolari della Provincia di Pavia. La Regione ed il privato investono risorse in un'ottica molto più qualificante quale può essere il progetto di una nuova autostrada regionale. Se questo intervento servirà a tagliare il 50-60% dei mezzi pesanti che transitano sul nostro territorio, risolverà il problema dei pendolari della Provincia di Pavia. A mio avviso ritengo positiva la realizzazione dell'autostrada Broni-Mortara.

Montagna U.: Infrastrutture Lombarde prevede che venga tolto il 13% del traffico pesante, questo è il dato di chi ha progettato l'autostrada.

Presidente: penso che molto del traffico che adesso è presente sulla provinciale non ci sarà più, in quanto verrà sostenuto dall'autostrada. Secondo me alla fine il risultato si vedrà, certamente con un maggiore inquinamento in presenza di più traffico.

Montagna U.: Che aumenti il traffico e di conseguenza le emissioni lo dice il progettista. Se l'autostrada deve essere utilizzata anche dal traffico locale si dovrà fare in modo che le tariffe siano tali da facilitarne l'utilizzo. Il fatto che questa cosa non venga presa in considerazione mi sembra negativo.

Torelli: Come si può dire che le tariffe siano alte, ci sono degli esperti che hanno fatto degli studi, poi ci possono essere degli incentivi/agevolazioni dei Comuni per abbassarle se voi pensate possano essere esorbitanti.

Montagna U.: Chiedo solo, come ha votato anche il rappresentante del Comune di Bressana, che vengano studiate delle tariffe agevolate per gli abitanti della provincia. Se questa cosa non viene fatta adesso, quando il concessionario avrà vinto la gara, farà quello che vorrà.

Presidente: La segreteria tecnica non può valutare le tariffe, è nata per altri scopi, questo è un aspetto che deve essere portato avanti da tutti gli enti chiamanti alle riunioni.

Montagna U.: Le condizioni devono essere fissate prima della gara perché poi non ci si può rimettere alla buona volontà del concessionario. La mia preoccupazione è che prima del bando non avvenga il confronto con i Comuni, in quanto la Provincia in questa fase non ha giocato fino in fondo: ho l'impressione che buona parte dei Comuni siano disattenti a questi aspetti. La Provincia sta giocando poco il ruolo che potrebbe giocare. Il rischio è che alla fine ciò che condividiamo non venga fatto semplicemente perché nessuno l'ha portato avanti gli argomenti. Resto convinto che quest'opera al nostro territorio non serva, ecco perché le condizioni di una eventuale realizzazione devono essere il meno impattanti sull'ambiente e il più convenienti possibili per gli abitanti di questo territorio. Il senso dell'interpellanza è quello di dare una svegliata alla Provincia perché il rischio è quello che dopo la gara non ci siano più le condizioni per fare quello che invece si potrebbe determinare prima dell'assegnazione della concessione.

Polesel: Volevo fare una domanda: il Comune di Bressana deve dare un parere sullo studio tecnico scientifico?

Se la segreteria tecnica è nata quale strumento di supporto fra l'Amministrazione Provinciale, i Comuni e Infrastrutture Lombarde per verificare che le cose si facciano, il Comune di Bressana deve esprimere un giudizio su questo lavoro?

Presidente: Non ci è stato richiesto nessun parere.

Polesel: Se l'Amministrazione Provinciale fa da tramite tra Infrastrutture Lombarde ed i Comuni perché già prima che arrivasse questo studio ci dice che le criticità sono risolvibili.

Presidente: Ci dice che le criticità sono risolvibili perché, nel frattempo, molti Sindaci hanno manifestato le proprie opinioni / criticità / perplessità. Lo studio della segreteria tecnica sulla ricaduta ambientale del progetto autostrada sul territorio è concluso; ci saranno una serie di incontri programmati dalla Provincia dove parteciperanno ancora Comuni/Associazioni per dare una valutazione sia sullo studio della segreteria tecnica, che sulle criticità emerse nel frattempo. A noi è stata fornita la garanzia che ci saranno incontri successivi dove si discuterà di tutto. Abbiamo espresso parere favorevole al progetto dell'autostrada in quanto prima di tutto pensiamo che toglierà il traffico dalle strade provinciali, poi perché il nostro territorio è stato toccato in minima parte pur essendo stata prevista la realizzazione del casello e del raccordo autostradale.

Se il Comune di Bressana Bottarone fosse stato pesantemente penalizzato dalla costruzione dell'autostrada il mio voto sarebbe stato negativo.

Polesel: Un'altra criticità del progetto è quella legata agli inerti che sono più di 11 mila metri cubi; nello studio viene affermato che si utilizzeranno gli inerti prodotti delle due autostrade previste, e non c'è certezza che i lavori si realizzino contemporaneamente e che gli stessi siano sufficienti. Con queste considerazioni si prevede che le estrazioni vengano fatte in loco. Questa è un'altra criticità importante, tenuto conto del nostro programma e della discussione fatta per una cava vicina a Cascina Bella.

Questa cava è abbastanza vicina al futuro casello autostradale per cui chi vincerà la gara potrebbe essere fortemente interessato a cavare in quel luogo. Una curiosità: fra i tecnici della segreteria tecnica compare l'arch. Luigi Bariani, credo sia il nostro consulente.

Presidente: E' il nostro urbanista.

Polesel: A maggior ragione possiamo fidarci di questo lavoro fatto dalla segreteria tecnica. La Provincia Pavese ha riportato che entro il mese di luglio si farà la gara per assegnare la concessione. Tenendo conto che oggi è il due luglio, siamo in vergognoso ritardo, è vero come diceva Montagna che molti Comuni sono poco interessati, ma il testo da esaminare da parte delle amministrazioni è molto voluminoso e sarebbe opportuno che prima dell'avvio della gara le amministrazioni diano un parere e che dicano le cose che non vanno. Il Comune di Bressana, come tutte le altre amministrazioni interessate al tracciato, non deve aspettare che qualcuno gli risolva i problemi, deve impegnarsi affinché non si arrivi alla gara per l'individuazione del concessionario in tempi così ristretti.

Presidente: Per quello che ci riguarda l'abbiamo fatto. La richiesta della mitigazione ambientale è stata richiesta dal Comune di Bressana con delibera di Giunta Comunale

inviata all'Amministrazione Provinciale. Più volte poi siamo andati personalmente a verificare se tale richiesta poteva essere accettata.

Polesel: Il Comune di Bressana dovrebbe impegnarsi affinché i Comuni esprimano un parere sullo studio evitando di arrivare così velocemente alla scelta del concessionario. Per quanto poi riguarda l'ordine del giorno propongo di metterlo in votazione.

Presidente: Propongo di non inserirlo all'ordine del giorno del consiglio di questa sera.

Polesel: La mia è una richiesta, la tua è una valutazione che non condivido.

Presidente: La cosa è stata già discussa in consiglio comunale, per quanto ci riguarda il nostro iter è concluso.

Montagna U.: Il problema non è questo, la proposta di ordine del giorno non aveva come scopo di contare i voti all'interno del Consiglio Comunale, ma quella di approvare comunque un documento, una posizione che risulti come testimonianza da inviare direttamente agli altri comuni ed alla Provincia altrimenti questa discussione rimane chiusa in quest'aula ed al massimo può essere riportata, per volontà del Sindaco, nelle riunioni in Provincia.

Presidente: Non ritengo di portare in votazione l'ordine del giorno proposto. Il Comune di Bressana è favorevole all'autostrada Broni – Mortara.

Montagna U.: L'ordine del giorno proposto non era "se si è d'accordo o meno sull'autostrada" è stato presentato per attivare gli altri Comuni e la Provincia affinché ci sia un confronto su questo documento per evitare che alcune delle cose richieste e votate anche dal Comune di Bressana non vengano fatte.

Presidente: Farò ancora presente la necessità di un incontro con tutti i Comuni, comunque diventa difficile anche per il Presidente della Provincia convocare persone che poi non si presentano. Per quello che mi riguarda e per quello che posso contare (Sindaco di un Comune) porterò sicuramente all'attenzione del Presidente l'esigenza di un incontro con tutte le amministrazioni che dovranno votare in conferenza dei servizi.

Polesel: mi sembra un po' presto bandire la gara entro il mese di luglio.

Presidente: Ci sono tanti rappresentanti a livello provinciale e non solo di maggioranza, che possono esprimere perplessità, dubbi e possono anche farsi carico di organizzare delle riunioni con i Comuni per risolvere le criticità. Le cose vanno portate avanti non solamente esternate. Personalmente, sicuramente, questa cosa la seguirò.

ORDINE DEL GIORNO

“Rilevato che, l’Ordine del Giorno presentato dal Comune di Pavia e votato all’unanimità dai Sindaci presenti alla Conferenza di Servizi (e quindi votato anche da chi aveva espresso parere favorevole al Progetto come è il caso del Comune di Bressana Bottarone) richiama la necessità che

“la predisposizione del progetto definitivo debba essere subordinata:

- All’esito positivo della VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, che stimi la sostenibilità dell’insieme dei progetti alla luce del carico ambientale già presente;
- All’impegno che il progetto includa la realizzazione del collegamento con la A26 e di tutte le opere complementari utili al territorio provinciale;
- Al miglioramento di alcune soluzioni progettuali, con particolare riferimento alla riduzione e alla mitigazione degli impatti di alcuni svincoli e di alcuni manufatti, ad una particolare attenzione nei confronti delle aree agricole interessate e delle attività che vi si svolgono, alla piena considerazione di alcuni valori architettonici e ambientali locali;
- All’impegno ad individuare da parte di Regione, Provincia e Comuni nell’ambito dei proprio strumenti di pianificazione territoriale, adeguate misure di contenimento e di ordinato sviluppo di nuovi strumenti urbanistici;
- Alla messa a punto di tutte le iniziative necessarie alla definizione di tariffe che agevolino l’utilizzo della tratta autostradale da parte delle utenze locali.”

Ed auspica che “le fasi di lavoro successive anche in ragione della delicatezza dei territori attraversati e della sensibilità sociale espressa siano improntate ad un confronto ampio e partecipato che consenta di integrare e correggere il progetto, recepando indicazioni e suggerimenti provenienti da istituzioni, attori e comunità locali.”

Alla luce anche di questo Ordine del Giorno, la Provincia costituiva una Segreteria Tecnica con due ordini di obiettivi: collaborare alla stesura e valutare la documentazione richiesta ed essere tramite tra Infrastrutture Lombarde Spa ed Enti Locali al fine di recepire nuove osservazioni e indicazioni.

Alla luce del lavoro svolto e consegnato ai Comuni si esprimono le prime seguenti considerazioni:

- Sembra a noi soprattutto che si sia persa un’occasione importante di confronto con gli Enti Locali mentre il lavoro era in corso

- Che la mole del materiale prodotto metta i Comuni in forti difficoltà ad esprimere velocemente un giudizio compiuto.
- In ogni caso sembra emergere che il quesito fondamentale (la verifica della sostenibilità attraverso la V.A.S.) non ha trovato risposta. Al posto della VAS si è ritenuto di procedere ad uno studio tecnico in merito alla sostenibilità ambientale – territoriale dell’opera che, pur importante per certi versi, rimanda al progetto definitivo (e quindi a concessionario individuato) una serie di approfondimenti e di scelte che a nostro avviso dovevano e devono precedere l’eventuale affidamento.
- In modo specifico per quanto riguarda il Comune di Bressana Bottarone, si ritiene che l’assenza di dati certi su molti aspetti dell’impatto ambientale dell’opera da una parte e proposte ancora molto generiche (mitigazioni da decidere e di cui non si conosce il costo, piani d’area, perequazioni, corridoio agro-energetico, agenda d’azioni... etc...) dall’altra, non consentono di ribadire senza preconcetti un parere motivatamente positivo.

Ausplicando che le suddette preoccupazioni possano essere condivise da altri Comuni si ritiene opportuno che la Provincia si faccia carico di ulteriori momenti di confronto sia con gli Enti Locali sia con le Organizzazioni, le Associazioni ed i Comitati Territoriali sullo studio effettuato richiedendo che le procedure di gara vengano attuate eventualmente solo dopo risposte precise alle problematiche sollevate

**IL SINDACO
LATELLA DOTT. EDDY**

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario Comunale
Bariani Dr. Roberto

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione suestesa, è pubblicata all'Albo pretorio dal **25.07.2008** e vi rimarrà per gg 15 consecutivi e cioè sino al **08.08.2008**

Addì **25.07.2008**

Il Segretario Comunale
Bariani Dr. Roberto

=====

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

O E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **25.07.2008** al **08.08.2008** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami;

O Che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, C. 4 D.Lgvo 267/2000

il giorno

O-Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **04.08.2008** in quanto:

O decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgvo 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li **05.08.2008**

Il Segretario Comunale

Bariani Dr. Roberto

=====

Copia conforme all'originale, per uso interno amministrativo.

Addì.....

Il Segretario Comunale

Bariani Dr. Roberto